



REGOLAMENTO PER I CONTRIBUTI VOLONTARI DELLE FAMIGLIE

Lo scenario attuale di crisi economica e di restrizione della spesa pubblica vede le istituzioni scolastiche statali costrette a fronteggiare una progressiva situazione di scarsità di risorse disponibili che investe anche quelle altre istituzioni che in passato hanno contribuito in modo significativo al bilancio della scuola.

L'istituzione di un contributo finanziario volontario da parte delle famiglie, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza, partecipazione e rendicontazione verso la comunità scolastica, può essere la soluzione migliore per continuare a proporre ai nostri alunni un'offerta formativa di qualità.

È nell'ottica di una fattiva collaborazione e compartecipazione che la scuola chiede, ma non pretende, un contributo da parte delle famiglie.

ART. 1 – VOLONTARIETÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo volontario da parte delle famiglie non può e non deve essere inteso come una "tassa scolastica" abrogata ormai da anni dalla normativa e, comunque, in contrasto rispetto al principio di obbligatorietà e gratuità dell'istruzione.

ART. 2 – IMPORTO DEL CONTRIBUTO

- Il Consiglio di Istituto stabilisce annualmente con propria delibera l'importo del contributo che le famiglie degli alunni possono liberamente e volontariamente erogare; qualora il Consiglio di Istituto non deliberi annualmente tale importo si intende tacitamente confermato l'ultimo importo deliberato dallo stesso.
- E' prevista una riduzione del 50% per le famiglie che hanno due figli frequentanti questa istituzione scolastica
- E' prevista l'esenzione totale per gli alunni che, nell'anno scolastico precedente abbiano ottenuto una media superiore ad 8,50. (Delibera del Consiglio di Istituto n. 1 /2012)

ART. 3 – MODALITÀ DI VERSAMENTO

Il pagamento può essere effettuato tramite banca o ufficio Postale specificando nella causale sia la dicitura "Contributo volontario per l'innovazione tecnologica e l'ampliamento dell'offerta formativa" che il nome dell'alunno e la classe frequentata.

L'utilizzo del versamento individuale consente il rispetto della privacy, rendendo impossibile conoscere all'interno della classe l'identità di chi abbia versato il contributo.

ART. 4 – DETRAIBILITÀ FISCALE

I contributi versati dai genitori o da chiunque altro a favore della scuola sono detraibili fiscalmente dalla tassazione, l'anno successivo, ai sensi della Legge 40-2007.

Affinché il versamento effettuato sia detraibile fiscalmente il versamento deve essere effettuato tramite bollettino postale o bonifico bancario e deve essere destinato all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

ART. 5 – UTILIZZO DEI FONDI

I contributi che le famiglie erogano sono destinati per supportare la realizzazione del POF e specificatamente:

- *Per le attività didattiche integrative degli insegnamenti,*
- *Per le attività progettuali e per l'arricchimento delle attrezzature e*
- *Per l'ammodernamento dei laboratori*
- *Per la copertura assicurativa RC che la Scuola stipula ogni anno a garanzia di tutte le attività scolastiche collegate al Piano dell'Offerta Formativa*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto di Istruzione Superiore "C. Rosatelli"

Liceo Scientifico:
opzione Scienze Applicate

Istituto Tecnico Tecnologico:
Meccanica Meccatronica, Elettronica, Automazione, Biotecnologie

Istituto Professionale Industria Artigianato:
Manutenzione e Assistenza Tecnica - Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili (anche serale per adulti)

IL VOLO INIZIA CON NOI

Quanto sopra è del tutto evidente che proprio in virtù di come esso è impiegato risulta un contributo **essenziale** ed **indispensabile** per mantenere integra l'Offerta Formativa di Istituto.

In caso contrario l'Istituto si vedrà, **suo malgrado**, costretto a **tagliare** alcuni servizi (**assicurazione integrativa contro gli infortuni, utilizzo delle risultanze del registro elettronico, utilizzo dei laboratori, partecipazione ad attività esterne all'Istituto**) agli Alunni le cui famiglie decidessero altrimenti.

ART. 6 - RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI GESTIONE

L'importo totale dei contributi versati dalle famiglie sarà suddiviso tra gli indirizzi di studio attivati nel nostro Istituto, in proporzione al numero degli alunni frequentanti.

La programmazione dell'impiego di tali somme è demandata ai Dipartimenti e ad eventuali Commissioni che formulano proposte progettuali, anche interdipartimentali, da realizzare all'interno della normale attività negoziale da parte del Dirigente scolastico

ART. 7 – RENDICONTAZIONE

Al termine dell'anno scolastico di tutte le attività sopra descritte viene stilata rendicontazione finale da presentare al Consiglio di Istituto durante l'approvazione del programma annuale e del conto.

Relativamente ai contributi volontari annuali elargiti dai genitori il DSGA predisporrà un chiaro elenco relativo alle somme totali in entrata e un elenco in uscita delle spese sostenute con tali contributi, avendo cura di indicare a fianco di ogni spesa l'attività svolta e/o motivazione.

Sede Centrale: Viale Fassini, 1 - 02100 Rieti - Tel. 0746.201387 - fax 0746.271531

Sezione Associata IPJA: Via Chiesa Nuova, 9/L - Via E. Piselli, 4 - Tel. 0746.271981

Codice Fiscale/Partita IVA: 80005290574

Codice Meccanografico: RIIS007008 - sezioni associate: RITF00701R - RIRI00701X - RIRI007508 - RITF00702T

Email: riis007008@istruzione.it - Posta Elettronica Certificata: riis007008@pec.istruzione.it - Sito Web: www.rosatelli.it